

Economia

Delle Donne
presidente
dell'Ance Puglia



Nicola Delle Donne il nuovo presidente dei costruttori pugliesi. La nomina è avvenuta col voto unanime del consiglio generale di Ance Puglia, presieduta con carica pro-tempore sino a ieri da Domenico De Bartolomeo. Imprenditore dal 1984 con la Edil.Cos srl di Lecce, società impegnata principalmente nel settore delle infrastrutture, Delle Donne ha 52 anni.

Tap: «Stop alle intimidazioni» Russo: «Il Comune prende le distanze dalle aggressioni»

LECCE — Assume toni aspri la vicenda Tap nel Salento. E la multinazionale stigmatizza pubblicamente l'aggressione subita dai suoi dirigenti nei giorni scorsi durante un incontro con i cittadini di Melendugno. Il Comitato No Tap di Melendugno condanna il gesto definendolo «deprecabile», ma dice anche che è solo il frutto di una scelta imposta al territorio.

Il dibattito sul gasdotto, attraverso il quale il Consorzio Shah Deniz dell'Azerbaijan trasporterà il proprio gas dal Mar Caspio all'Europa passando per la Grecia, l'Albania e, infine, la Puglia, è approdato ieri a Palazzo dei Celestini, sede della Provincia di Lecce. Il presidente della IV commissione consiliare sull'Ambiente, Francesco Bruni, ha convocato i membri delle commissioni III (Gestione territoriale) e V (Promozione delle attività economiche). Ci sarebbero dovuti essere anche i sindaci di Melendugno e Vernole, ma pare che, per uno strano rimpallo di competenze tra il segretario della commissione e l'ufficio di presidenza, la convocazione non sia mai partita da Palazzo dei Celestini. C'era, invece, il country manager per l'Italia di Tap, Giampaolo Russo, e i rappresentanti delle diverse anime No Tap.



Sopra il rendering dell'approdo del gasdotto a Melendugno. A destra il country manager per l'Italia di Tap (Trans Adriatic Pipeline), Giampaolo Russo



Russo informa subito i presenti che, mentre si svolgono i lavori della commissione, i tecnici della Trans Adriatic Pipeline sono riuniti con il dirigente del settore Ambiente, Dario Corsini, al quale stanno illustrando in anteprima il nuovo progetto che, a settembre, sarà presentato per la Via. «C'è un clima non sereno — dice Russo — lo dimostra il tentativo di aggressione subito dai nostri dirigenti durante l'incontro con la popolazione di Melendugno. Siamo stati costretti a far intervenire le forze dell'ordine. Anche il documento del sindaco (Marco Poti, ndr) cavalca il sentimento di paura dei cittadini, ma noi chiediamo che l'amministrazione comunale prenda ufficialmente le distanze da certi atteggiamenti aggressivi». «Noi abbiamo preso le distanze da quel gesto deprecabile — gli risponde Gianluca Maggiore, del Comitato No-Tap di Melendugno — ma all'azienda chiediamo di migliorare o spostare il tracciato del gasdotto perché il nuovo progetto non risolve le criticità che abbiamo sempre denunciato. Vogliamo che si insedi un tavolo tecnico per ridi-

scutere il progetto». Russo risponde poi a Biagio Ciardo, consigliere del Pdl, sulla competenza della Provincia sul progetto. «L'ente — dice — partecipa alla Via esprimendo il proprio parere e noi siamo disponibili a essere qui ogni venerdì per chiarire qualsiasi dubbio».

La querelle si sposta sul piano politico quando Mario Pandinelli dell'Udc accusa l'ente guidato da Antonio Gabellone (Pdl) di «atteggiamento passivo» e di gravi ritardi. «Arriveremo al Consiglio del 12 luglio — dice — quando dovremo discutere sulla mozione riguardante il gasdotto, senza un parere tecnico o una proposta dell'amministrazione». «Lunedì avremo i pareri degli uffici», ribatte Giovanni Siciliano, che presiede la seduta. Ma, su qualsiasi diatriba tra opposte fazioni, prevale la volontà comune di non appoggiare alcun progetto senza il confronto e l'assenso del territorio interessato. Qualcuno, infine, torna a bomba sull'ipotesi di far approdare la condotta a Brindisi, perché vicina all'ultimo tratto di Snam Rete Gas, alla quale Tap dovrà conferire il gas, e perché dotata di una zona industriale e delle infrastrutture necessarie.

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi la celebrazione

Giornata internazionale delle cooperative, così partecipa la Puglia

Si celebra oggi la giornata internazionale delle cooperative, «una giornata di riflessione e condivisione dei valori e principi sui quali si fondano», così come la definisce il presidente di Legacoop Puglia, Carmelo Rollo. In Puglia le principali organizzazioni di rappresentanza, tra cui Legacoop Puglia, insieme a Confcooperative, Agci e Unci, rappresentano numeri importanti di un'economia regionale che, nonostante la crisi, continua a generare reddito e dare lavoro soprattutto a giovani e donne. Le cooperative associate in Puglia, al 2013, sono 2.249 (dei vari settori produttivi: pesca, agricoltura, sociale, produzione e lavoro, cultura, abitazioni), con un fatturato di 2 miliardi circa. Sono, dunque, un pezzo importante per tutto il sistema produttivo regionale. Ma, che «merita un'attenzione maggiore da parte degli amministratori regionali e nazionali», sottolinea Rollo.

Nella fase attuale di recessione economica, la forma d'impresa aggregata mantiene una capacità di resistenza in termini economici, sociali e ambientali, continuando ad offrire opportunità. Anche in Puglia, dove le cooperative continuano ad avere una capacità di resilienza, ovvero di resistenza ai cambiamenti e ai diktat imposti dalla crisi. Come? Sfruttando l'incertezza del momento per progettare nuove soluzioni e affrontare sfide collettive.

Il Geo Social Forum

«Qcumber» a Foggia, l'ambiente sostenibile: le regole e le utilità

Spiegare ai cittadini cosa siano gli impatti ambientali e consentire a tutti, in modo condiviso, di sapere quali fattori determinano la qualità delle risorse ambientali del luogo in cui vivono o lavorano. E' l'obiettivo di «Qcumber» il Geo Social Forum per la sostenibilità del territorio presentato ieri a Foggia nel corso di una conferenza internazionale organizzata con la collaborazione anche dell'Iaia, International Association for Impact Assessment dal tema «Vas e monitoraggio del territorio». La Valutazione Ambientale Strategica è un procedimento tecnico-amministrativo con cui l'amministrazione pubblica sono chiamati a valutare gli impatti ambientali di un programma di interventi sul territorio. «Qcumber - ha spiegato Giuseppe Magro presidente nazionale di IAIA Italia - è uno strumento che riduce la contrapposizione e il conflitto, fornendo elementi oggettivi che possono contribuire a migliorare la qualità e l'efficacia del dialogo tra cittadini e istituzioni. Conoscere preliminarmente gli impatti e le opportunità della pianificazione territoriale contribuisce ad un innalzamento dell'attenzione etica nei confronti dell'ambiente e delle sue risorse, sulla cui tutela siamo tutti chiamati a rispondere». Durante l'incontro è emersa la difficoltà di dare attuazione alla Vas, vista dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti - come un mero adempimento formale, quasi un fardello e non uno strumento indispensabile alla pianificazione.

Luca Pernice

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'investimento Otto assunzioni. Venti i nuovi presidi in Italia negli ultimi venti mesi Il corriere espresso Usa sbarca a Bari Una sede Fedex nell'area industriale

BARI — Un ponte tra la Puglia e il mondo, con un trasporto merci integrato terra-aria al servizio soprattutto delle piccole e medie imprese. È quanto garantisce da Bari Fedex Express, il più grande corriere aereo espresso a livello mondiale controllato dall'americana Fedex corporation, che da qualche settimana ha aperto una sede nella zona industriale di Modugno. Da via delle Magnolie 8, merci e anche documenti «time-sensitive» potranno arrivare quasi in ogni parte del mondo grazie ai voli Alitalia in partenza da Bari, che fanno tappa a Milano-Malpensa da cui decollano (una volta al giorno alle 20,30, di tutti i giorni feriali) aerei intercontinentali ad hoc. Quella di Bari è l'ultima sede aperta al Sud, su una superficie di mille metri quadrati con otto nuovi assunti

e quattro furgoni. La responsabile Anna Maria Laddaga (con qualifica di operations management specialist team leader) lavora nella società da almeno vent'anni, ma è una barese e ha scelto di tornare nella sua città d'origine. La sede barese è arrivata dopo quelle di Napoli e Pescara. In tutta Italia ora sono 31, delle quali cinque con basi aeroportuali (Milano-Malpensa, Venezia, Pisa, Roma-Fiumicino e Ancona). Ma, come tiene a sottolineare Renato Carrara, managing director e direttore generale per l'Italia, «sono venti le sedi aperte in Italia negli ultimi venti mesi». Il che ha consentito, su tutto il territorio nazionale, l'assunzione di 200 nuovi collaboratori, dei quali otto appunto a Bari. Quello sul capoluogo pugliese sembra un investimento dalle grandi prospettive. «Abbiamo



Al via La nuova sede di Bari e, nel tondo, il dg Renato Carrara



scelto Bari e la sua provincia come punto focale per espanderci nel Sud del Paese in ragione del forte spirito imprenditoriale che anima la business community

locale, che si riflette anche nella crescita delle esportazioni soprattutto tra le pmi — spiega — e con questa nuova sede di Bari, FedEx Express potrà essere di

maggiore sostegno alle imprese di ogni dimensione che desiderano aprirsi a nuovi mercati, grazie ai collegamenti potenziati con il resto d'Europa e con Paesi ancora più lontani, come la Cina, gli Stati Uniti e il Brasile». Fedex, in Puglia, trasporta direttamente con i propri vettori fino a Barletta (a Nord) e fino a Martina Franca (a Sud). Mentre per il resto della regione si appoggia ad aziende partner di livello nazionale. Come per tutte le altre sedi FedEx in Italia, quella pugliese offre un'ampia gamma di servizi tra cui il FedEx Express con consegna entro il giorno lavorativo successivo da e per l'Europa (FedEx International priority), oltre ai servizi economy a prezzi competitivi con consegna entro 2-5 giorni (FedEx International economy). «Siamo cari rispetto ai nostri competitor — ammette Carrara — ma a noi si affidano anche aziende come Tiffany».

Carmen Carbonara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aeroporto Arlotta di Grottaglie Charter porteranno turisti nelle tre isole. L'iniziativa è dell'associazione «Tarantovola»

Dopo Malta e Corfù ecco i voli per Cefalonia

TARANTO — Dopo Malta e Corfù ecco i voli estivi per Cefalonia, la maggiore delle isole Ionie dell'Egeo. L'iniziativa è, ancora una volta, dell'associazione «Tarantovola» che mette a punto progetti di voli charter dall'aeroporto «Arlotta» di Grottaglie sia per utilizzare la struttura dotata di una pista di 3,5 chilometri sia per dimostrare che è uno scalo su cui vale la pena di



L'Aeroporto Arlotta di Grottaglie

La scheda

Dal 28 luglio al 18 agosto, con cadenza domenicale, partiranno dall'«Arlotta» i voli per Malta, Corfù e Cefalonia. L'aereo utilizzato ha 50 posti.

puntare per sviluppare voli civili e non lasciarlo relegato al trasporto cargo e all'Alenia. Tra luglio ed agosto, per venti giorni, l'aeroporto tarantino ritorna in attività con una serie di collegamenti organizzati da Tarantovola in accordo con un tour operator. Si tratta di charter che porteranno nelle tre isole turistiche di Taranto e Castellaneta riuscirono a organizzare, d'intesa con un tour operator lombardo, un ponte aereo settimanale tra Grottaglie e Milano-Malpensa per portare nei villaggi vacanze ioni e calabresi turisti del Nord Italia.

Cesare Bechis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANAS S.p.A.
Compartimento della viabilità per la Puglia

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che è stato aggiudicato il seguente appalto:
Oggetto: BALAV017-13 - S.S. 16 «Adriatica» - Tangenziale di Bari
Lavori di M.S. per il ripristino della pavimentazione stradale in tratti saltuari fortemente ammorati lungo la Tangenziale di Bari tra il Km. 792+000 e il Km. 807+000.
Importo a base d'appalto: € 589.365,49 comprensivo di € 28.065,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Aggiudicatario: TECNOSTRADE dell'Ing. Francesco Saponieri S.n.c. (già TECNOSTRADE di franca Palumbo & C. s.n.c.), con sede in 70121 Bari (BA) alla Via Quintino Sella n. 149.
Importo di Aggiudicazione: € 411.899,12 (comprensivo di oneri per la sicurezza) - Ribasso del - 31,617%.
Data di Aggiudicazione: 07 maggio 2013.
Operatori Economici offerenti: 33.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Compartimento della Viabilità per la Puglia - BARI - U.O. gare e Contratti - Viale Einaudi 15 - tel. 080-509111.
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Saverio CALABRESE

VIA L. EINAUDI, 15 - 70125 BARI
Tel. 080/5091111 - Fax 080/5091437 • sito internet www.stradeanas.it